

POTENZIARE ASCOLTO E PARTECIPAZIONE CON LE FILASTROCCHHE IN INGLESE

Rime e canzoni sugli animali per il CLIL alla primaria. Di Paola Traverso

CLIL 4 CHILDREN

**“A wise old owl
lived in an oak**

**The more he heard,
the less he spoke...”**



La Vita
Scolastica

Le filastrocche popolari racchiudono pillole di saggezza per adulti e bambini. Nel caso del vecchio e saggio gufo, l'invito è quello di parlare di meno e ascoltare di più.

*A wise old owl lived in an oak
The more he heard, the less he spoke
The less he spoke, the more he heard.
Why aren't we all like that wise old bird?*



Saper ascoltare è un'abilità fondamentale per diventare parte di una comunità. Ascoltare e capire è la prima conquista nell'acquisizione di una lingua materna e di una lingua straniera. Nel **CLIL**, dove la lingua diventa veicolo per apprendimenti disciplinari, è importante **potenziare l'ascolto**. Si può lavorare a vari livelli: l'ascolto strumentale per imparare a cogliere il significato globale di una storia, una canzone; l'ascolto “partecipe” in un'attività di dialogo, in una discussione. Occorre creare un clima sereno e collaborativo, dove ognuno è fiducioso di essere ascoltato ed è attento alle parole degli altri.

CLIL sugli animali: esprimersi ed ascoltare l'altro

Per lavorare in tale ottica, occorre proporre attività specifiche. Ad esempio, per introdurre un'unità CLIL sugli animali, si possono sondare le preferenze della classe con un *chain work*: ognuno è chiamato ad esprimersi e poi passa la parola al compagno vicino, che deve ripetere l'intervento di chi lo ha preceduto.

Chiara: "I like eagles and I'm afraid of wolves."

Matteo: "Chiara likes eagles and she's afraid of wolves. I like parrots and I'm afraid of bats"

Martina: "Matteo likes parrots and he's afraid of bats. I like owls and I'm afraid of mice".

In alternativa, nel *chain work* ognuno esprime solo le proprie preferenze e alla fine dice le somiglianze che ha trovato con i compagni.

"Chiara and I like eagles".

Video e lavoro a gruppi: conosciamo gli animali notturni

Conosciuti da vicino, gli animali possono fare un'impressione diversa. Andare alla scoperta di fatti e curiosità attraverso un **video** e un **lavoro a gruppi** è una buona partenza. Occorre selezionare materiali non troppo complicati, dal punto di vista linguistico e cognitivo. È necessario inoltre precisare bene i *tasks* d'ascolto, puntando sulla suddivisione dei compiti e sulla collaborazione tra compagni. Per esempio, per il tema degli animali notturni si può proporre il video *Night animals*.



Ogni gruppo focalizza l'attenzione su un animale. All'interno del gruppo ognuno ascolta e annota un'informazione specifica: il corpo, l'habitat, la dieta, le abilità dell'animale. Si scambiano i ruoli e si procede con un secondo ascolto. All'interno del gruppo si mettono in comune le informazioni ricavate e si presentano a tutto il gruppo classe. Con un terzo ascolto, e con la collaborazione di tutti, si verificano i vari profili degli animali.

Una tale organizzazione del lavoro permette di imparare ad affinare le capacità d'ascolto e parlato, abitua a partecipare e collaborare con gli altri, rende i compiti più *friendly* e motivanti.

Per approfondimenti

Teacher's Guide on CLIL Methodology(Guide addressed to teachers) - vol. 2 (Science: The World of Animals p. 72)link http://www.clil4children.eu/wp-content/uploads/2018/05/Guide_Addressed_to_Teachers_Vol02_rel08.pdf

La Vita scolastica n. 4, dicembre 2018. Valter Deon, *La parola al centro. Capire e farsi capire alla base di ogni apprendimento*



Conosci le riviste **Giunti Scuola**? [Apri questo collegamento](#) e scopri le offerte dedicate a [La Vita Scolastica](#), [Scuola dell'Infanzia](#), [Nidi d'Infanzia](#) e [Psicologia e Scuola](#), oltre alla nostra [Webtv!](#)

Commenti

Solo gli utenti registrati possono scrivere commenti.

[Entra in Giunti Scuola](#)